

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE



«APPROFONDIMENTI»

Giovedì 7 novembre 2019 - ore 15.30

Prof. Luigi PUNZO (Segretario del Comitato Scientifico
dell'Edizione Nazionale delle Opere di Antonio Labriola)

Prof. Alessandro SAVORELLI (Scuola Normale Superiore di Pisa)

presentano la

EDIZIONE NAZIONALE DELLE OPERE DI ANTONIO LABRIOLA

Bibliopolis – Edizioni di Filosofia e Scienze

Presiede e coordina il Socio Fulvio TESSITORE
(Presidente del Comitato Scientifico dell'Edizione
Nazionale delle Opere di Antonio Labriola)



PALAZZO CORSINI in una incisione di J. Barbault (1763)

Saranno presenti alcuni dei curatori dei volumi sinora pubblicati:
Giuseppe CACCIATORE – Maurizio MARTIRANO – Alessandro SAVORELLI
Aldo ZANARDO

La invito cordialmente ad intervenire.

IL PRESIDENTE
Giorgio Parisi

ROMA – PALAZZO CORSINI, VIA DELLA LUNGARA, 10

«APPROFONDIMENTI»

Nel 1947, poco prima di diventare Presidente della Repubblica, Einaudi così ricordava, con orgoglio ma anche con umiltà, la sua appartenenza ai Lincei: «un'aristocrazia di uguali ... che conservano, col crescere degli anni, quella particolare forma di curiosità, che si dice "scientifica", e che si compone di consapevolezza ... di non sapere nulla o di ansia di continuare ad apprendere». Queste parole ben riassumono il senso degli «Approfondimenti».

Concepiti in armonia con le iniziative delle «Segnature», gli «Approfondimenti» perseguono la strada tracciata dalla esortazione einaudiana di non smetter mai di ricercare, guidati da quella socratica consapevolezza che solo una *docta ignorantia* può spingere a conseguire nuovi traguardi nel conoscere, nella certezza però che anche questi ultimi saranno poi superati da nuove scoperte.

Dunque queste attività, curate da Soci Lincei anche con la partecipazione di studiosi esterni, saranno volte a consolidare e divulgare le conoscenze con trattazioni sempre rigorose e puntuali, come impone lo spirito che ha caratterizzato l'Accademia sin dalla sua prima fondazione, in quella libera e universale ricerca della fondatezza scientifica che fu di Cesi e Galileo.



Timbro della Biblioteca Lincea di Federico Cesi

PRESENTAZIONE - Antonio Labriola, maestro di Benedetto Croce, è una delle figure più rilevanti della cultura umanistica dell'Italia unita, e i suoi scritti - dagli studi e articoli giornalistici dell'età giovanile ai *Saggi* della maturità - costituiscono un patrimonio prezioso anche per meglio comprendere le vicende della storia politica e civile del nostro Paese. Già dalla lettura fatta da Croce, e in seguito da Dal Pane, emergeva la figura di Labriola come uno dei protagonisti dello sforzo, compiuto dal ceto intellettuale più moderno dell'Italia post-risorgimentale, di innalzare la nostra cultura ai livelli delle culture europee avanzate, cosa che è venuta chiarendosi e precisandosi in tutti gli studi successivi.

L'edizione nazionale risponde all'esigenza di una rilettura integrale dell'opera di Labriola, non solo e non tanto per la necessità di un maggiore rigore filologico nella ricostruzione del percorso intellettuale del filosofo, ma soprattutto al fine di rilanciare l'interesse per lo studio del suo pensiero e della sua personalità, nel superamento di taluni schemi storiografici, in parte legati a presunte esclusività di appartenenza della sua figura, radicate nel contesto culturale italiano del Novecento.